



Comune di Bonifati

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 3 del 27/03/2019

OGGETTO:

TARIFFE TARI ANNO 2019 -APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 16:30 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione ordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Francesco GROSSO	x
CONSIGLIERE	Valerio TOTO	x
CONSIGLIERE	Massimiliano FERRANTE	x
CONSIGLIERE	Miriam LOSPENNATO	x
CONSIGLIERE	Ninuccia OLIVIERO	x
CONSIGLIERE	Lucio DE BRASI	x
CONSIGLIERE	Valter PRESTA	x
CONSIGLIERE	Franco SIRIMARCO	x
CONSIGLIERE	Antonio Giovanni MOLLO	x
CONSIGLIERE	Matteo VIGGIANO	x
CONSIGLIERE	Gaetano DE BRASI	x

Presenti: 11

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott. Antonio MARINO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Dott. Francesco GROSSO nella sua qualità di Sindaco

La seduta è Pubblica

Proposta di deliberazione relativa a:
" TARIFFE TARI ANNO 2019 –APPROVAZIONE!

IL SINDACO

Premesso che:

-l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

-l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che:

-in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune Bonifati il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 24/06/2014 è stato approvato Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22/03/2016 e n. 9 del 15/09/2018 sono state apportate modifiche al citato Regolamento;

-il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;

-i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

-l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

-l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

- VISTI:

- il D.Lgs.23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi ..."

- il Decreto Ministero Interno in data 07/12/2018 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28/02/2019, termine ulteriormente differito con D.M. del 29/01/2019 al 31/03/2019;

-DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il piano finanziario TARI per l'anno 2019;

-DATO ATTO altresì che la presente proposta di adozione delle tariffe della componente TARI della IUC è stata redatta sulla base del piano finanziario 2019 e delle banche dati dei contribuenti sulla base dei dati disponibili alla data disponibili, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per il

corrente anno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

-DATO ATTO, ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti che:

-il piano finanziario relativo all'esercizio 2019 rappresenta tutti i costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della TARI;

-il gettito della TARI deve garantire la copertura del 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ex DPR 158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e la quota variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;

-le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento ed in parte variabile rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività K_a (n) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche, K_b (n) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), K_c (ap) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche), e K_d (ap) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al DPR 158/1999;

- ai sensi dell'art. 1, comma 662-665 della legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 22 del Regolamento della componente TARI dell'imposta Unica Comunale la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

-ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla provincia di Cosenza sull'importo del tributo;

-ai sensi dell'art. 1, comma 655 della legge 147/2013, resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 convertito con modificazioni nella L. 31/2008; tale contributo a carico del MIUR, stimato per l'anno 2019 in 1.150,00 è sottratto dal costo da finanziare con la TARI e pertanto portato in deduzione dei CCD;

-PRECISATO che, a fronte di costi complessivi di € 743.868,00 di cui € 261.632,00 per costi fissi ed € 482.236,00 per costi variabili, la percentuale di imputazione di essi tra utenze domestiche e non domestiche viene stabilita rispettivamente nella misura del 90% e del 10% tenuto conto della limitata incidenza delle utenze non domestiche rispetto al totale e considerato che le utenze non domestiche sono costituite per quasi il 50% da utenze stagionali per le quali è stata prevista, con una modifica al Regolamento comunale approvata dal C.C. con deliberazione n. 15 del 22/03/2016, una riduzione del 20%;

-RITENUTO OPPORTUNO, nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente K_b , K_c e K_d , fissare, la misura media come da tabella B) che segue;

-DATO ATTO che il vigente Regolamento che istituisce e disciplina la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), all'art. 33 prevede che "Il versamento è effettuato in numero tre rate con scadenza 30 aprile, 31 luglio e 30 ottobre";

-RAVVISATA la necessità di stabilire le scadenze per l'anno 2019 per come segue: prima rata scadenza 31 maggio, seconda rata 31 luglio e terza rata 30 ottobre;

-VISTI:

- la legge 147/2013;

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

-la legge 30 dicembre 2018 n. 145;

- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e ss.mm.ii.;

PROPONE AL C.C.

- 1) Di approvare, per tutto quanto riportato in premessa le tariffe della TARI per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019 (allegato A) in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, e con il rispetto dei seguenti parametri:
 - a) suddivisione dei costi fissi e variabili fra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente nella misura del 90% e 10%;
 - b) utilizzo dei coefficienti per il calcolo della parte fissa e variabile per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999 come da allegato B) alla presente deliberazione;
- 2) Di disporre che per l'esercizio finanziario 2019 il versamento da parte dei contribuenti è effettuato in tre rate per come segue: prima rata scadenza 31 maggio, seconda rata 31 luglio e terza rata 30 ottobre;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la propria soprariportata proposta di deliberazione formulata ed illustrata dal Sindaco e relativa all'oggetto;

-RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

-VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

-Con la seguente votazione dei presenti espressi nelle forme di legge:

FAVOREVOLI N. 8

CONTRARI N. 3 (DE BRASI, MOLLO E VIGGIANO)

DELIBERA

1. Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione di cui in oggetto, formulata ed illustrata dal Sindaco.



COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza
Tel.0982/93338-39-Fax 0982/93392
Cod. Fisc. 00390090785

ALLEGATO alla Deliberazione di C.C. – N. 3 del 27-3-2019

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2019 -
APPROVAZIONE**

PARERE ART. 49 E 147-BIS DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2000

A) Si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico e contabile.

Bonifati lì 21/03/2019



RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
d.ssa Maria A. Midaglia

ALLEGATO A

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Stot(n) mq	N(n)	TARIFE	
			Fisso €/mq	Variabile €
1	59525	772	0,78	60,86
2	57018,3	721	0,915	121,71
3	114219,84	1527	1,040	155,95
4	18976	200	1,123	197,78
5	4437	44	1,155	247,23
6 o più	501	6	1,144	285,27
Totale	254677,14	3270		

5/1

2

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Stot(ap) mq	TARIFE	
			Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	165	0,209	0,345
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2459	0,305	0,502
3	Stabilimenti balneari	10.527,00	0,364	0,605
4	Esposizioni, autosaloni	1.366,00	0,222	0,366
5	Alberghi con ristorante	9.181,00	0,662	1,096
6	Alberghi senza ristorante	1.208,00	0,476	0,788
7	Case di cura e riposo	1.998,00	0,54	0,892
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1.096,00	0,504	0,834
9	Banche ed istituti di credito	440	0,277	0,457
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e	574,00	0,543	0,897
	- idem utenze giornaliere	452	0,003	0,005
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	682	0,656	1,085
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, el	812	0,476	0,787
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	351	0,610	1,008
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,328	0,542
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	23	0,419	0,693
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.530,00	3,546	5,869
	- idem utenze giornaliere	0	0,016	0,032
17	Bar, caffè, pasticceria	1.289,00	2,765	4,575
	- idem utenze giornaliere	0,00	0,013	0,025
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	935,00	0,871	1,443
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	92	1,334	2,204
	- idem utenze giornaliere	208	0,007	0,015
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	106	2,900	4,8
	- idem utenze giornaliere	259,25	0,016	0,026
21	Discoteche, night-club	0	0,716	1,185
22	Soffitte-cantine-legnaie- magazzini -depositi ecc	1808,9	0,632	0,851

ALLEGATO B

UTENZE DOMESTICHE - Ccoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa

n	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare
1	0,75
2	0,88
3	1,00
4	1,08
5	1,11
6 o più	1,10

UTENZE DOMESTICHE - Coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa

n	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
1	0,80
2	1,60
3	2,05
4	2,60
5	3,25
6 o più	3,75

UTENZE NON DOMESTICHE - Coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa

n.	Attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,405
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,590
3	Stabilimenti balneari	0,705
4	Esposizioni, autosaloni	0,430
5	Alberghi con ristorante	1,280
6	Alberghi senza ristorante	0,920
7	Case di cura e riposo	1,045
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,975
9	Banche ed istituti di credito	0,535
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durev	1,050
	- idem utenze giornaliere	2,100
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,270
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parru	0,920
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,180
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,635
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,810
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,860
	- idem utenze giornaliere	13,720
17	Bar, caffè, pasticceria	5,350
	- idem utenze giornaliere	10,700
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,685
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,580
	- idem utenze giornaliere	5,160
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,610
	- idem utenze giornaliere	11,220
21	Discoteche, night-club	1,385
22	Soffitte-cantine-legnaie- magazzini -depositi ecc	1,05

ALLEGATO B

UTENZE NON DOMESTICHE - Coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa

n.	Attività	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,545
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,165
3	Stabilimenti balneari	6,220
4	Esposizioni, autosaloni	3,760
5	Alberghi con ristorante	11,275
6	Alberghi senza ristorante	8,105
7	Case di cura e riposo	9,170
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,575
9	Banche ed istituti di credito	4,705
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durev	9,225
	- idem utenze giornaliere	18,450
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,160
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parru	8,095
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,365
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,575
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,125
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	60,365
	- idem utenze giornaliere	120,730
17	Bar, caffè, pasticceria	47,055
	- idem utenze giornaliere	94,110
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,840
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	22,675
	- idem utenze giornaliere	45,350
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,375
	- idem utenze giornaliere	98,750
21	Discoteche, night-club	12,190
22	Soffitte-cantine-legnaie- magazzini -depositi ecc	9,225

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f/to (Dott Antonio MARINO)



IL SINDACO
f/to (Dott. Francesco GROSSO)

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio on-line del Comune il giorno **28 FEB. 2019** (Albo nr. _____) e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Bonifati, Lì

28 FEB. 2019



IL RESP. DELL'ALBO PRETORIO
f/to (Mario RUGIERO)

La suestesa deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 167/2000);

Bonifati, lì

28 MAR. 2019



IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
f/to (Carmela GIARDINO)

Per copia conforme all'originale

Bonifati, lì

28 MAR. 2019



IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

